

Righetti guida la Cimberio che manda ko la Virtus

Pubblicato: Domenica 28 Novembre 2010



La vendetta è un piatto da consumare freddo: sarà per questo che è arrivata anche la neve a incorniciare **la strepitosa prestazione con cui Alex Righetti** ha aiutato la Cimberio a battere la Virtus Bologna (**91-81**), squadra che lo scorso anno ha relegato l'ex azzurro a una sorta di "mobbing" sportivo. "Rigo" ha guidato i biancorossi alla **quinta vittoria stagionale** con 21 punti e le difese che hanno deciso un confronto bello, vibrante e incerto fino all'ultimo pallone con cui la banda-Recalcatti ha salito un altro gradino nella scala del campionato mantenendo l'imbattibilità interna. La Canadian Solar, va detto, è giunta a Masnago con assenze importanti e in prospettiva futura coach Lardo può comunque essere soddisfatto; certo è che **Varese ha meritato i due punti** costruiti con una prova di squadra ottima. Oltre alla prova di Righetti infatti non vanno dimenticate quelle di Slay, tanto pasticcione quanto importante, o **dei concreti Fajardo e Kangur** fino al chirurgico Rannikko o a Goss che nel finale ha completato l'opera dei compagni. Insomma, la scelta di avere tanti uomini a cui affidarsi paga ancora una volta e dà soddisfazione ai tifosi che in una giornata di meteo e orario sfavorevoli hanno scelto di accompagnare Galanda e compagni.

COLPO D'OCCHIO – Permetteteci una considerazione: mettere in calendario una partita alle 11,45 è una **mancanza di rispetto verso gli attori del basket e il loro pubblico**. Varese-Virtus offre sugli spalti una platea di fedelissimi ridotta a tremila persone, forse il minimo storico nell'eterno confronto tra biancorossi e Vu Nere. Per il pugno di dollari che garantisce la tv a pagamento, non ne vale proprio la pena. Per questo sottoscriviamo la protesta della **curva nord, che sventola ironica piatti di carta** biancorossi ed esprime il suo disappunto con uno striscione. Durante la presentazione, meriti applausi per Nick Martinoni, ora in bianconero.

PALLA A DUE – Lino Lardo, come annunciato, deve **fare a meno di due pedine importanti quali Sanikidze** (in tuta a bordo campo) e **Winston**; i lunghi del quintetto ospite sono così Amoroso e Martinoni. Nessun problema particolare per Recalcatti che scegli **Goss e Thomas per i due ruoli di guardia**, gli ex Kangur e Fajardo in ala e Galanda centro.



LA PARTITA – L'avvio di gara non c'entra nulla con la Cimberio vista a Cremona: Goss innesta Galanda e un **Kangur spettacolare**, Slay rileva Gek e fa subito canestro e dopo 5' Varese conduce 14-6. Amoroso non ci sta, segna tre volte di fila e Bologna rientra anche grazie alla zona. Fajardo replica agli ex compagni con 5 punti ma Thomas fallisce tre tiri consecutivi e le Vu Nere sono ancora lì, con i **primi canestri di Homan**. Un tap in vincente di Slay sulla sirena chiude un bel primo quarto sul **25-20**.

Il secondo fallo di Kangur porta in campo Righetti e la sua tripla è la miglior replica a quella di Kemp (28-23); si segna solo da lontano, con i **canestri finnici di Rannikko e Koponen**. Due fischi molto dubbi ravvivano una Virtus punita ancora da Teemu, stimolato dal confronto con il connazionale; la **Cimberio tocca il +10** con Galanda poco prima di una mischia accesa tra Thomas e Poeta e placata dal time out di Recalcati. Dopo un arresto e tiro a segno di Righetti è bello assistere al **confronto diretto tra Amoroso e Slay** in area colorata. L'ultimo possesso è per Thomas che sbaglia di nuovo, Kemp fissa così il **48-38** con un libero e il ferro beffa la "preghiera" di Goss da metà campo.

Si rientra dagli spogliatoi con Kemp che accorcia con 5 punti e con un solo canestro biancorosso (Fajardo in contropiede) in mezzo al **momento d'oro dell'americano di Bologna**. Quando poi Amoroso segna dall'arco arriva la parità a corredo di un parziale esterno di 12-2 che Recalcati ferma troppo tardi. **Koponen sorpassa in lunetta**, Thomas sbaglia ancora ma quando Fajardo stoppa Homan c'è Righetti a raccogliere la sfida: **due triple e Varese è ancora avanti**. Amoroso tocca quota 21 dall'arco nel momento in cui gli arbitri perdono definitamene la Trebisonda, fischiando male da una parte e compensando in modo ridicolo dall'altra. **Rigo è strepitoso, Rannikko lo segue** e la Cimberio va a +5. Il quarto fallo di Galanda non è una bella notizia; bello è invece il finale con i due gran canestri di Goss e Kemp per il **64-61** del 30'.

IL FINALE – L'ultimo periodo è ricco di canestri e di emozioni. **Kemp continua a brillare** nonostante la difesa spesso perfetta di Righetti, **Slay gli risponde con grande caparbietà** mentre a livello arbitrale continuano le decisioni che fanno rizzare i capelli. Quando però Alex infila la quarta bomba della sua partita e la difesa rimbalza Homan, Lardo è costretto a chiamare un minuto di pausa. Ora tocca a Goss: libero a segno, canestro dalla media dopo un bel recupero di Kangur e perfetta uscita dai blocchi per il **78-68 tutto griffato da Phil**. Non è finita perché Amoroso da lontano accorcia e perché la Virtus torna a -4 per via di un fischio fuori controllo (4° fallo di Kangur) e della **bomba di Koponen** inframezzata dalla schiacciata di Slay. Dalla lunetta Goss e Homan fanno 1/2, e la Cimberio sembra chiudere il match grazie a un gran recupero sull'asse Righetti-Goss; solo un'illusione perché Varese non riesce a fare una rimessa (infrazione di 5") e Koponen con due liberi segna **l'85-81 a 53"** dalla sirena. Righetti rischia ma subisce fallo e non sbaglia i personali mentre i successivi assalti di Koponen (recuperata di Slay) e Poeta (sfondamento su Rannikko) finiscono male. C'è ancora tempo per un possesso di Varese, già sicura del successo, e l'azione finisce nel migliore dei modi: **tap in vincente di Righetti che scrive 21** alla casella dei marcatori e riempie di bile chi l'anno scorso lo ha rottamato prima del tempo. Giusto così.

IL TABELLINO

Agos Ducato Serie A – Risultati, tabellini e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it